

LA NOSTRA SALUTE Negli istituti saranno distribuiti materiale informativo e contenitori usa e getta

Fazzolettini e vademecum nelle scuole

Dimessi i tre studenti ricoverati, ma il pronto soccorso è intasato

Le scuole di Reggio sono state ormai raggiunte dall'influenza A e sono molti i ragazzi che sono assenti a causa della febbre e della tosse. Nei giorni scorsi l'influenza si è diffusa anche agli istituti superiori e ogni istituto sta seguendo le indicazioni fornite dall'Assessorato per le politiche della Salute e dall'ufficio scolastico regionale. I tre studenti che erano stati ricoverati al Santa Maria Nuova per complicazioni respiratorie a conseguenza dell'influenza A, gli studenti delle scuole di Roncocesi, Bibbiano e di un istituto superiore della città ricoverato lunedì, sono stati dimessi ieri mentre la donna ricoverata a Guastalla che era il caso più serio registrato per ora in provincia, sta migliorando. Ricoverata invece una bimba che era già affetta da altre patologie e che è risultata positiva al tampone. Si sta propagando intanto l'influenza A all'interno delle scuole di Roncocesi e Bibbiano tra studenti e personale e l'accesso al pronto soccorso di persone con sintomi influenzali è arrivato a numeri allarmanti, rischiando di intasare il servizio.

Materiale e prevenzione nelle scuole

Ieri è iniziata anche la prima fase di distribuzione di materiale informativo e utile contro la diffusione della malattia. E' una ini-

ziativa dell'assessore Bissoni nel quadro di collaborazione tra le istituzioni scolastiche, la Regione, il Servizio Sanitario e i Comuni per prevenire l'influenza. Negli istituti saranno infatti distribuiti video, depliant, fazzolettini, asciugamani, contenitori di carta. I quantitativi pro-capite sono stati decisi sulla base del numero di alunni che frequentano i diversi istituti. Il messaggio è chiaro, si tratta di consigli semplici per adottare tutti quei comportamenti quotidiani utili alla prevenzione del contagio: lavarsi spesso le mani, usare il fazzolettino di carta una sola volta, non scambiarsi con altri matite, bicchieri, forchette e cannucce, evitare di toccarsi gli occhi, la bocca e il naso con le mani sporche.

Nelle scuole elementari, materne e nei nidi (per un totale di 2.037 sezioni) saranno messi a disposizione dei bambini materiali informativi di supporto, tra cui un video ("L'influenza non si trasmette per radio"). Il video, della durata di 4 minuti, è stato realizzato con personaggi animati e racconta come si trasmette l'influenza; informa sui pochi, ma essenziali comportamenti da adottare per prevenire il contagio, raccomanda di rivolgersi all'insegnante e di restare a casa in caso di influenza. Pensato per i più piccoli, sarà a disposizione di tutte le scuole primarie, asili nido e materne.

Sempre per i più piccoli, sarà distribuito un depliant informa-

tivo con gli stessi contenuti spiegati in un linguaggio adatto all'infanzia, mentre nelle scuole secondarie di primo grado e di secondo grado saranno distribuiti oltre 40.000 depliant (circa 15.000 nelle scuole medie inferiori e 25.000 nelle medie superiori) e 4 locandine per ogni istituto della campagna informativa regionale "Influenza A h1n1". La prevenzione è nelle tue mani".

In una seconda fase della distribuzione, scuole elementari, materne e nidi riceveranno altro materiale utile a incentivare l'adozione di alcune semplici norme igieniche: fazzolettini (2-3 pacchetti per ogni bambino); asciugamani di carta usa e getta (circa 400 per ogni classe); contenitori per la distribuzione e cestini di cartone (1 per ogni classe).

Il Ministero consiglia di fare il vaccino e annuncia che è sufficiente una dose, i sanitari rifiutano **Prosegue la vaccinazione, medici sempre scettici**

Prosegue la campagna di vaccinazione contro l'influenza A ma sono sempre più numerosi i medici che decidono di non vaccinarsi mentre il Ministero ha comunicato che il vaccino può essere somministrato in una sola dose alle persone tra i 10 e i 60 anni. Il personale sanitario infatti nutre dubbi sugli effetti del siero che è stato preparato in poco tempo e non testato. Nelle prossime settimane, contestualmente alla disponibilità di dosi di vaccino, sarà proposta ai diversi gruppi di persone considerate a rischio. Le donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza potranno recarsi all'Azienda Usl; per i bimbi e ragazzi dai 6 mesi ai 17 anni con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario e bimbi nati pretermine di età compresa tra i 6 e i 24

mesi le vaccinazioni saranno effettuate dalle Pediatrie di comunità in collaborazione con pediatri e medici di famiglia; tutte le persone con patologie croniche o disturbi del sistema immunitario fino ai 65 anni di età saranno sottoposti a vaccinazione dai medici di famiglia. Tra dicembre e gennaio il siero sarà proposto anche a tutti i ragazzi tra i 6 mesi e i 27 anni. Per informazioni è possibile telefonare al numero verde gratuito 800 033 033 tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.



Nelle scuole saranno distribuiti fazzoletti usa e getta contro il dilagare dell'influenza A